

altro capo era assicurato ad un anello r avvolto alla caviglia. Un piantatore, chiamato Mac Neyl, fece tagliare il tendine d'Achille ad un giovane negro ch'avea più volte abbandonato il lavoro. »

Secondo le leggi di Surinam, se un padrone vuole emancipare uno schiavo, deve provare che quest'ultimo sia in istato di guadagnarsi il vitto, o dargli una casa con alquanta terra dipendente. È inoltre tenuto di dare una cauzione di tremila fiorini pel caso in cui lo schiavo liberato diventasse così povero ed infermo da ricadere a carico della colonia.

Nel 1765 una negra libera, chiamata Elisabetta Sampson, avendo ereditato oltre a centomila lire sterline da un europeo di cui era stata schiava, sposò, dietro il permesso delle loro alte potenze, un altro bianco chiamato Zubli, ciò che fu nel paese considerato siccome un avvenimento straordinario (1).

Il barone Van Sack divide l'opinione di Bartolomeo de Las Casas che se gli schiavi sono indispensabili per la coltivazione delle colonie, gl'indiani sono meno atti a questo servizio dei negri.

*Malattie.* Le malattie le più comuni sono le febbri biliose e putride, la dissenteria, i catarri, la tosse canina ed il *tetanos*. Quest'ultimo morbo rapisce molti fanciulli negri nelle piantagioni. Si sviluppa talvolta tra i bianchi egualmente che tra i negri l'*elefantiasi*. La *lebbra* è considerata siccome incurabile. Quelli che sono colpiti da quest'orribile malattia sono rinviati nei boschi ove passano la loro vita (2). « Ho conosciuto, dice Bancroft, varii schiavi lebbrosi che hanno coabitato colle loro mogli senza comunicare ad esse la malattia. » Una specie di *colica*, chiamata dagl'inglesi *dey belly ache*, e che si annun-

(1) Hartsinck, II, pag. 865.

(2) Leschenault de la Tour racconta (1819), essere stato istituito uno spedale pei lebbrosi sul fiume Sarameca, e dover i proprietari degli schiavi lebbrosi far la dichiarazione del loro stato di malattia, sotto pena di pagare un'amenda di cinquecento fiorini. Aggiunge quest'autore che durante l'occupazione del paese per parte degl'inglesi, i lebbrosi non erano punto sequestrati.